

CITTÀ DI TORINO

**VICE DIREZIONE GENERALE
SERVIZI AMMINISTRATIVI**

DIREZIONE DECENTRAMENTO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE
PUBBLICO CIRCOSCRIZIONE 8
ANNI 2015-2016**

Integrazione ALL.3 - D.U.V.R.I.

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

Il presente documento, elaborato in attuazione dell'art. 26 commi 2, 3 e 3 ter del D.Lgs 81/2008, (come modificato dal D.Lgs. 106/2009,) ha carattere generale e reca una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a seguire ed ad adottare tutte le prescrizioni e le misure individuate nel presente documento e in quelle eventualmente previste nel DUVRI integrato con le valutazioni riferite ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi presso i quali si esegue il contratto, effettuate dal datore di lavoro della sede destinataria del servizio.

Torino, li

IL COMMITTENTE

IL RSPP del COMMITTENTE

IL DATORE DI LAVORO
DELLA DITTA APPALTATRICE

IL DIRETTORE

(timbro e firma)

1. ASPETTI GENERALI ALLE OPERAZIONI DI GESTIONE DEL VERDE ORIZZONTALE

Il contegno corretto e la condotta prudente di ogni lavoratore costituiscono la prima difesa contro gli infortuni, è quindi necessario evitare gli scherzi pericolosi e gli atti che possono distrarre o arrecare danni ai colleghi di lavoro.

La capacità di mantenere viva la vigilanza e il controllo delle proprie azioni, nonché di quelle delle persone che ci circondano (colleghi di lavoro e fruitori delle aree verdi), può garantire la nostra incolumità in situazioni diversissime sia sul lavoro come in casa o nella strada. L'attenzione deve essere un abito mentale, un'abitudine.

Il contegno corretto e l'attenzione possono non essere sufficienti a salvaguardare la nostra e l'altrui incolumità se non sono accompagnati dal rispetto delle regole operative che le norme e l'esperienza ci impongono di adottare, e che sono:

- Verifica preventiva in magazzino della funzionalità operativa e dei dispositivi di sicurezza delle attrezzature.
- Verifica dell'integrità degli attrezzi manuali (rastrelli, pale, scope, ecc.).
- Verifica del buon funzionamento dei mezzi di trasporto di servizio.
- Approntamento e controllo accurato dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari per le specifiche tipologie di lavoro.
- Controllo delle cassette di Primo Soccorso da portare sempre sui mezzi di servizio. Qualora necessario integrare il materiale sanitario mancante o scaduto.
- Utilizzare attrezzature adeguate al lavoro da svolgere, tenendo conto delle caratteristiche dell'ambiente in cui saranno impiegate. In particolare per le attrezzature semoventi si dovrà valutare il rischio di ribaltamento.
- Utilizzare in modo corretto macchine ed attrezzature, secondo il manuale d'uso e manutenzione che accompagna ogni macchina e verificando le relative schede tecniche .
- Qualora si avverta che la macchina non lavora in condizioni di sicurezza, sospendere immediatamente la lavorazione e segnalare l'inconveniente al responsabile delle operazioni.
- Al ritorno in magazzino, depositare macchine, attrezzature e materiali al proprio posto, onde evitare disordine e materiale sparso che può essere fonte di pericolo durante gli spostamenti interni.
- Segnalare al responsabile eventuali problemi ed anomalie riscontrati nell'area in cui si è operato, anche se non attinenti alle puntuali mansioni di propria competenza.

- I piccoli interventi di diversa tipologia, diffusi sul territorio, devono richiedere un elevato grado di attenzione, considerata l'ubicazione dei siti, che possono essere molto diversi l'uno dall'altro e tenuto conto degli attrezzi ed utensili diversi che si usano nelle varie situazioni, soprattutto se queste rivestono carattere di emergenza ed urgenza.
- Quando si opera all'interno di strutture chiuse, quali scuole, centri socio-terapeutici, case protette per anziani, ecc., informare preventivamente i responsabili delle singole strutture degli interventi da effettuare e delimitare in modo visibile, con nastro segnaletico bianco e rosso, l'area di cantiere.
- La movimentazione manuale dei carichi deve essere effettuata correttamente, tenuto conto che il rischio per la salute è relativo sia al peso del carico (max. 30 Kg per i maschi e 20 Kg per le femmine) sia alla:
 - dimensione, forma e caratteristica del carico;
 - altezza del sollevamento e distanza da percorrere;
 - rotazione della schiena;
 - caratteristiche dell'ambiente (es. spazio a disposizione);
 - frequenza.

Occorre pertanto:

- evitare il sollevamento di carichi flettendo il tronco.
- durante il trasporto a braccia fare uso, quando è possibile, di mezzi ausiliari adatti al tipo e al peso del carico.
- trattenere il carico in modo sicuro nei punti di più facile presa.
- non trasportare carichi con mani unte di olio o di grasso.
- non tirare ma spingere i carrelli a mano non muniti di timone di traino; questo non deve essere abbandonato a terra.
- non depositare carichi in vicinanza di scale, impianti antincendio, mezzi di pronto soccorso, luoghi di passaggio.

Per quanto concerne il trasporto di carburante sui mezzi di servizio ci si deve comportare come di seguito indicato:

Il carburante deve essere contenuto in taniche in acciaio o plastica, omologate e recanti i previsti contrassegni (simbolo **UN**) ed etichette A.D.R. per una capacità complessiva pari all'effettiva necessità del singolo cantiere e comunque non superiore a 300 litri.

Il veicolo da utilizzarsi deve essere adibito al trasporto di cose e deve essere dotato di un estintore portatile della capacità minima di 2kg di polvere estinguente da utilizzare per estinguere l'incendio del motore o della cabina, e di un estintore della capacità minima di 6 kg di polvere estinguente da utilizzare per estinguere l'incendio di pneumatici / freni o del carico.

Il personale che costituisce l'equipaggio del mezzo di trasporto deve essere in grado di utilizzare gli estintori portatili.

Deve essere presente un dispositivo di segnalazione luminosa di tipo antideflagrante.

Il trasporto deve essere accompagnato dalla prevista documentazione che ne attesti l'effettuazione a titolo accessorio alla attività principale dell'impresa, per l'approvvigionamento di cantieri esterni, in applicazione della deroga prevista dal marginale 10603, lettera c) dell'Accordo A.D.R.

- I lavoratori che svolgono attività insudicianti devono curare in modo particolare l'igiene della persona usando adeguati mezzi detergenti. Per la pulizia della persona è vietato fare uso di prodotti o sostanze quali oli, solventi, benzine, ecc... Gli stracci imbrattati non devono essere tenuti nelle tasche degli indumenti di lavoro. Gli indumenti personali devono essere convenientemente custoditi.
- E' da evitare il consumo di vino, birra e altre bevande alcoliche sul posto di lavoro.
- Cautela deve essere posta anche nell'ingestione di bevande ghiacciate, specie se gasate.
- Considerando che la maggior parte dell'attività avviene all'aperto, si raccomanda di fare uso di copricapo adatti alle condizioni climatiche, in modo da evitare i rischi da insolazione o da raffreddamento.
- Quando si opera su aree libere, valutare preventivamente l'idoneità delle macchine ed attrezzature, in funzione delle operazioni da svolgere e delle caratteristiche fisiche del terreno (pendenza, avvallamenti, zone stagnanti, ecc.).
- Non raccogliere per sé o per altri materiali, oggetti, attrezzi, ecc. rinvenuti abbandonati nelle aree di lavoro.

2. SFALCIO E RIMOZIONE DELL'ERBA.

2.1 - prima di partire

- Approntamento della segnaletica stradale da portare sul cantiere in base alle caratteristiche dell'area dove si va ad operare.
- Corretto carico e scarico delle macchine tosaerba e delle altre macchine operatrici sui mezzi di trasporto.
- Approntamento di tutti i D.P.I. necessari per lavorare in sicurezza:
 - scarponcini antinfortunistici
 - gambiere protettive
 - cuffie antirumore
 - visiera
 - mascherina antipolvere
 - guanti adeguati
 - giubbotto o maglietta ad alta visibilità qualora si operi in aree interessate a traffico veicolare.

2.2 - approntamento area di lavoro - segnalazione e delimitazione cantieri sfalcio erba

- Giunti sull'area verde oggetto di intervento, parcheggiare i mezzi di servizio in modo tale da determinare il minor disagio possibile alla circolazione stradale, sistemare la segnaletica stradale opportuna, da valutare di volta in volta in base all'ubicazione dell'area verde interessata e ponendo particolare attenzione qualora si operi in prossimità di strade.
- Lo sfalcio dell'erba riguarda superfici di dimensioni molto variabili, in base all'ubicazione dell'area verde oggetto di intervento. Per quanto possibile, l'area deve essere delimitata con nastro bianco/rosso.
- Per le operazioni di sfalcio vengono impiegate macchine di diversa tipologia, dal decespugliatore al tosaerba di piccola dimensione fino a tosaerba semoventi di maggiore potenza, dotate di raccoglitore e trattori con attrezzature da taglio trainate.
- L'utilizzo di tali attrezzature può provocare la proiezione di oggetti e materiali presenti sull'area verde oggetto di intervento, con possibili rischi per la pubblica incolumità.
- Onde fornire adeguata informazione dei suddetti rischi ai fruitori dei parchi e giardini, si devono utilizzare adeguati cartelli stradali previsti dal Nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992 n° 285 (si richiama in particolare l'art. 21) e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D. Lgs. 16 dicembre 1992 n° 495, nonché il Decreto Ministeriale 10 luglio 2002; i cartelli da posizionare sono riportati nel Regolamento alla figura II 383 (Uomo al Lavoro) e alla figura II 388 (Mezzi di lavoro in azione) a cui deve essere aggiunto un pannello ben visibile a distanza, riportante la dicitura: "LAVORI IN CORSO – SFALCIO ERBA". Tali cartelli devono essere posizionati a distanza tale da far percepire le dimensioni dell'area verde in cui si sta operando.



Figura II 383 Art. 31

LAVORI



Figura II 388 Art. 31

MEZZI DI LAVORO IN
AZIONE

- Accertarsi preventivamente che sull'area di intervento non siano stati abbandonati materiali che possano arrecare danni ai tosaerba od essere proiettati a distanza dalla macchina stessa durante lo sfalcio dell'erba. Eventuali materiali inquinanti devono essere segnalati all'A.M.I.A.T.
- Ultimato il lavoro, provvedere alla completa pulizia dell'area, onde evitare di abbandonare, per incuria o inavvertitamente, attrezzi, materiali o quant'altro possa costituire un potenziale pericolo per se stessi e per gli utenti.